

MODULO DI RICHIESTA PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO PER LA
FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO

Anno Scolastico 2020/2021

AL COMUNE DI PANICALE

Generalità del richiedente

Cognome _____ Nome _____

Luogo di nascita _____ Data di nascita _____

Codice fiscale _____

Residente nel Comune di _____ via/piazza _____ n. ____

Recapito telefonico _____

in qualità di _____ dello studente:

Cognome _____ Nome _____

Luogo di nascita _____ Data di nascita _____

Codice fiscale _____

Residente nel Comune di _____ via/piazza _____ n. ____

Denominazione della scuola frequentata nell'a.s. 2020/2021 (indicare il nome dell'Istituto
scolastico) _____

Ordine e grado di scuola **Secondaria di 1° grado** **Secondaria di 2° grado**

Classe frequentata nell'a.s. 2020/2020: **Prima** **Seconda** **Terza** **Quarta**
Quinta

CHIEDE

di accedere al beneficio di cui all'art. 27 della L. 23 dicembre 1998, n. 448, e all' art. 1 comma 258 della L. 208/2015 inerente la fornitura gratuita o il contributo per l'acquisto dei libri di testo per l'anno scolastico 2020/2021.

A tal fine, il sottoscritto dichiara: (*barrare la casella che interessa*)

che dal calcolo effettuato ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013 e rilasciato in data _____ dall'Ente¹ _____, risulta un I.S.E.E.² di € _____, che non è superiore a quello previsto per fruire del contributo per la borsa di studio, ovvero ad € **10.632,94**;

che ha già presentato a codesto Comune attestazione I.S.E.E. ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013 di € _____ per usufruire di altro beneficio³ _____ e che la stessa risulta tuttora valida⁴.

di **non aver** presentato domanda per ottenere analogo beneficio in altra Regione;

di non aver presentato domanda per ottenere contributi o sostegni pubblici di altra natura per l'acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici, anche digitali;

Il richiedente dichiara, inoltre, di aver conoscenza che, nel caso di corresponsione dei benefici, si applica l'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci rese in sede di autocertificazione.

Il richiedente autorizza gli enti attuativi degli interventi al trattamento dei dati contenuti nelle dichiarazioni rese per le finalità e modalità di servizio, ai sensi delle disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali, emanato con D.Lgs 30.06.2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679.

Data _____

Firma del richiedente

1Indicare l'Ente dal quale è stata rilasciata la dichiarazione (ad esempio sede o agenzia INPS, Centro assistenza fiscale - CAF).

2Il valore I.S.E.E. viene determinato ai sensi del D.P.C.M. n. 159/13. Secondo quanto disposto dalla circolare INPS 171 del 18/12/2014, l'attestazione viene resa disponibile entro 10 giorni lavorativi dalla presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) e non più immediatamente come negli anni precedenti. Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione riportante l'I.S.E.E., può essere comunque presentata la domanda allegando copia della Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.). In questo caso l'attestazione I.S.E.E. potrà essere acquisita dal Comune successivamente. Si invitano i richiedenti a rivolgersi ai soggetti autorizzati al rilascio dell'I.S.E.E. (CAF, sedi INPS, ecc.) per ottenere l'attestazione I.S.E.E. definitiva.

3Indicare per la richiesta di quale precedente beneficio sociale è stata presentata la dichiarazione sostitutiva I.S.E.E. all'Amministrazione Comunale.

4La Circolare dell'INPS n. 171/2014 stabilisce che la validità dell'attestazione I.S.E.E. va dal momento della presentazione della domanda per accedere al beneficio, fino al 15 gennaio dell'anno successivo.

CRITERI PER I COMUNI

Contributo per acquisto libri di testo agli alunni della scuola secondaria di 1° grado e secondaria di 2° grado per l'anno scolastico 2020-2021

1. DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

Sono destinatari dei contributi gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado dell'Umbria appartenenti a famiglie che presentino un valore I.S.E.E. 2020 in corso di validità, inferiore o uguale ad € 10.632,94.

Il valore I.S.E.E. viene determinato, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159/13, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), e ai sensi della vigente normativa: Decreto Ministeriale 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. – serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 – supplemento ord. n. 87, Decreti ministeriali nn. 363 del 29/12/2015, 146 del 01/06/2016 e 138 del 13/04/17, Decreto Legislativo 147 del 15/09/2017, D.L. 28/01/2019 convertito con Legge 28/03/2019 n. 26) e D.L. 30 aprile 2019, n. 34, coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58.

L'ISEE ordinario può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità sei mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo, (art.9 D.P.C.M 159/13 e art 28 bis D.L. 30 aprile 2019, n. 34, coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58).

Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione relativa all'I.S.E.E., può essere presentata la domanda di contributo libri di testo, indicando i dati di presentazione della DSU (Dichiarazione sostitutiva unica). In questo caso l'attestazione I.S.E.E. potrà essere acquisita dal Comune successivamente.

Si invitano i richiedenti a rivolgersi ai soggetti autorizzati al rilascio dell'I.S.E.E. (CAF, sedi INPS, ecc.) per ottenere l'attestazione I.S.E.E. definitiva.

2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

L'Ente titolato all'erogazione del beneficio è il Comune di residenza dell'alunno, come disposto dalla L.R. 16 dicembre 2002, n. 28, che prescrive che tutti gli interventi per il diritto allo studio sono attuati dai Comuni di residenza degli alunni.

I Comuni provvederanno ad emanare il proprio avviso/bando nel rispetto dei criteri di cui al presente allegato.

La compilazione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta il minore o dallo studente se maggiorenne.

Gli interessati dovranno:

- presentare la domanda di contributo direttamente al Comune di residenza dell'alunno entro il 12 ottobre 2020 sull'apposito modello predisposto (Allegato B), reperibile sul sito internet della Regione, www.regione.umbria.it/istruzione, sezione Bandi e contributi, presso i Comuni o presso le segreterie delle Scuole;
- attestare una situazione economica familiare secondo il calcolo I.S.E.E., pari o inferiori ad € 10.632,94.
- allegare la documentazione attestante la spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo;
- dichiarare di non essere beneficiari di altro contributo o sostegno pubblico di altra natura per l'acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici, anche digitali.

La documentazione di spesa relativa all'acquisto dei libri di testo deve essere conservata per 5 anni (dalla data di ricevimento del pagamento del contributo) e va consegnata contestualmente alla presentazione della domanda secondo le modalità ivi contenute.

3. COMPETENZE E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL BENEFICIO

Competente all'erogazione del beneficio è il **Comune di residenza dello studente**.

Si ricorda in proposito che il DPCM 320/99 così come integrato dai DPCM 226/00 e 211/06 prevede la facoltà di avvalersi della collaborazione delle scuole nella fase di raccolta delle domande e di erogazione del beneficio.

Studenti residenti in Umbria e frequentanti scuole localizzate in altra Regione possono richiedere il beneficio al proprio Comune di residenza.

Il contributo delle due Regioni non può essere cumulato.

4. DETERMINAZIONE IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Una volta terminata l'istruttoria che compete ai Comuni, sulla base del numero complessivo delle domande ammissibili, la Regione approva il piano regionale di riparto delle risorse tra i Comuni.

A loro volta i Comuni determineranno gli importi dei contributi da attribuire agli studenti, tenendo conto dei vincoli di cui al successivo paragrafo 5.

5. VINCOLI NELL'EROGAZIONE DEL BENEFICIO

Il Comune potrà erogare le risorse disponibili per coprire il fabbisogno effettivo utilizzando, a reciproca integrazione, le quote di finanziamento destinate agli studenti delle scuole dell'obbligo e delle scuole secondarie superiori solo con riferimento ai fondi destinati con il Decreto 581/2020 del Ministero dell'Istruzione di cui al punto 1) della Deliberazione.

Le risorse di € Euro **146.362,00** assegnate alla Regione Umbria con il Decreto Ministeriale n. 585/2020, per concorrere alle spese sostenute e non coperte da contributo o sostegni pubblici di altra natura per l'acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici, anche digitali, relativi i corsi di istruzione scolastica sono destinate esclusivamente agli allievi fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione **scolastica**.

6. TEMPISTICA

Entro il 12 ottobre 2020: presentazione delle domande esclusivamente al Comune di residenza.

Entro il 6 novembre 2020: termine entro il quale dovranno pervenire alla Regione Umbria, Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca, le comunicazioni dei Comuni relative al numero delle richieste accolte, previa verifica dell'ammissibilità delle stesse, esclusivamente tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it.

7. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive prodotte

Gli Enti erogatori del beneficio sono tenuti a svolgere la funzione di controllo sulle domande presentate dai beneficiari, ai sensi degli artt. 43 e 71 del DPR n. 445/2000 e secondo le specifiche procedure e modalità stabilite nei propri regolamenti.

I controlli devono interessare almeno un campione non inferiore al 5% delle domande ammesse, con possibilità di richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e veridicità dei dati dichiarati.

In caso di dichiarazioni non veritiere il soggetto interessato decade dal beneficio ed è tenuto all'eventuale restituzione di quanto l'ente ha già erogato. Resta ferma l'applicazione delle norme penali vigenti.